

ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA DI VICENZA

Fondi fotografici conservati

La sezione, che raccoglie diversi fondi fotografici, conserva oltre 100.000 immagini su supporti vetro, pellicola e carta. Molte altre immagini, in realtà, sono presenti a corredo dei più diversi fondi documentari.

Il patrimonio iconografico della fototeca vera e propria documenta in particolare la storia economica, sociale, artistica vicentina dalla seconda metà dell'ottocento ai giorni nostri.

Sono conservate fotografie del primo studio fotografico attivo in città, Farina-Bolo, e di autori come i fratelli Alinari.

Ecco le raccolte più cospicue o di rilevante interesse.

Raccolta OND. La raccolta riunisce 3.633 fotografie montate su cartoncino e datate tra il 1926 e il 1960. Le foto documentano l'attività del Dopolavoro fascista di Vicenza e di altri centri della provincia fino alla sua soppressione e della sua prosecuzione come dopolavoro ENAL.

Archivio fotografico Ferrini. La raccolta documenta l'attività dell'importante fotografo vicentino della prima metà del novecento; comprende 11.179 pezzi tra lastre e negativi in pellicola. Le immagini si collocano tra gli anni cinquanta e sessanta, e documentano i prodotti dell'industria orafa, meccanica e ceramica del vicentino.

Foto APT. Il fondo riunisce le foto e i clichè utilizzati nelle sue pubblicazioni dall'Azienda di Promozione Turistica di Vicenza tra gli anni '50 e '70. Il materiale, che riferisce soprattutto l'architettura ed il paesaggio locali, è particolarmente interessante per la ricostruzione e documentazione di numerosi monumenti architettonici della città e della provincia.

Archivio fotografico Zorzi. L'archivio riunisce 1193 lastre relative alle opere d'arte oggetto di studio del critico Giangiorgio Zorzi e completa la cosiddetta raccolta Carte Zorzi. Insieme costituiscono un corpus importante per la storia dell'arte vicentina dei secoli XV e XVI, e per la figura e le opere di Andrea Palladio.

Fondo Taparo Trentin. Composto da circa 42.000 negativi in lastre e pellicola prodotte tra il 1956 e il 1992, è un fondo importante per la documentazione dell'arte e dell'architettura della città di Vicenza.

Album Sandrini. Sono 120 fotografie dei bombardamenti avvenuti a Vicenza tra il 1944 e il 1945, scattate da Sandrini per conto della Protezione antiaerea di Vicenza.

Foto Farina-Bolo. Sono circa 63 fotografie positive datate verosimilmente 1850-1868 relative a monumenti vicentini.

Album Alinari. Sono due album per complessive 60 di fotografie datate presumibilmente 1892 (anno in cui le foto compaiono per la prima volta nei cataloghi Alinari). Un album raccoglie foto di monumenti, l'altro foto di dipinti del Museo Civico.

Album Guglielmo Cappelletti. L'album conserva circa 60 fotografie, datate presumibilmente tra il 1892 e gli inizi degli anni '20, dei fotografi Poppi e Alinari, e documentano i monumenti di Vicenza.

Album Lanificio Francesco Rossi. Sono circa 30 fotografie positive dei primi del '900 relative allo stabilimento Rossi di Schio.

Album Soprintendenza ai beni artistici. Sono circa 150 fotografie scattate nel 1944 relative ad edifici e chiese di Vicenza, conservate in due album.

Fotografie Giacomo Salin. Si tratta di circa 70 fotografie scattate da Salin nel 1944-1945, relative ad edifici di Vicenza bombardati.

Album fotografie varie di Vicenza. Fotografie di monumenti, edifici e avvenimenti di Vicenza scattate tra la fine dell'Ottocento e gli anni '40.